



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

26 Gennaio 2019

Nel nome di don Pino commissari e preti si stringono la mano

Chiesa e il Comune passano dallo scontro diplomatico all'incontro istituzionale e il 30 fissano l'incontro

GIUSEPPE LA LOTA

Dallo scontro diplomatico all'incontro istituzionale. Fissato per il 30 gennaio a palazzo Iacono. La Commissione prefettizia riceverà i sacerdoti di Vittoria. Non tutti, perché sarebbe pleonastico accogliere i 25 preti che esercitano a Vittoria, ma una delegazione. Per iniziare un dialogo costruttivo per il bene della città, che finora è mancato.

Sarà stato un caso, ma l'accordo s'è raggiunto dopo il documento critico inviato dai preti vittoriosi alla città in occasione dell'incontro sulla legalità nella chiesa dello Spirito Santo, accanto alla quale don Beniamino Sacco ha inaugurato un "nuovo Tempio" con 400 posti a sedere, aperto sia al culto che alla cultura laica. Giovedì mattina la Prefettura ha chiamato il Vescovado per favorire un incontro chiarificatore e superare le barriere che si erano frapposte. E mezz'ora dopo dalla segreteria governativa di via Bixio è partita la telefonata a don Mario Cascone, il vicario foraneo della chiesa vittoriosa, ovvero il rappresentante

del vescovo Cuttitta a Vittoria: "Ci si vede giorno 30 in Municipio". Giovedì sera il sigillo all'intesa con il commissario Gaetano D'Erba che si reca alla manifestazione per don Pino Puglisi (detto il prete senza scorta) e stringe la mano ai sacerdoti vittoriosi. Tutto superato. Inizia la stagione del dialogo dopo le incomprensioni passate (quella richiesta d'incontro dei preti sempre rinviata, poi l'incidente dei matrimoni civili al Chiostro delle Grazie, la venuta del vescovo a palazzo Iacono, adesso ci sarà la richiesta del tradizionale contributo economico da parte del parroco Salvatore Converso al Comune per la manifestazione del Venerdì Santo, senza il quale sostegno diventa a rischio svolgimento. "Il nostro messaggio- puntualizza don Mario Cascone, parroco del Sacro Cuore di Gesù (la chiesa di piazza Manin per intenderci)- non è contro nessuno e neanche polemico. Come pastori siamo al servizio della città e vogliamo svolgere la nostra parte dialogando con chi vuole il bene di Vittoria, che accoglie tante forze sane e che come tali van-

no messe in risalto". Ma torniamo alla manifestazione in onore di don Pino Puglisi disturbata dal maltempo che ha bloccato la fiaccolata ma non il recital di don Rino Farruggio, prete intellettuale e musicista. A dar solennità all'evento, la presenza del magistrato di Caltanissetta Giambattista Tona, membro dell'Antimafia, giunto a Vittoria con la scorta.

A comprova che gli equivoci e le incomprensioni appartengono al passato, il comunicato ufficiale di palazzo Iacono. "La Commissione straordinaria riceverà i sacerdoti e il Consiglio pastorale di Vittoria, che nei giorni scorsi hanno divulgato un messaggio sulla situazione in cui si trova la città a seguito dello scioglimento del Consiglio comunale. "Siamo sempre stati aperti al confronto, non solo con i rappresentanti del clero e del mondo cattolico cittadino, ma con tutte le forze sociali sane della città - hanno dichiarato i commissari - e mercoledì 30 gennaio riceveremo in Municipio una delegazione dei sacerdoti e del Consiglio pastorale, nell'ambito di un dialogo sereno e costruttivo".

La ricorrenza



LA FIACCOLATA. Il maltempo ha bloccato il corteo in ricordo di don Pino Puglisi, ammazzato dalla mafia



IL RECITAL. In chiesa il recital di don Rino Farruggio, intellettuale e musicista, che ha conquistato la platea



I PRESENTI. In platea anche il magistrato di Caltanissetta, membro dell'Antimafia, Giambattista Tona



I TEMPI. Dalla segreteria governativa di via Bixio è partita la telefonata a don Mario Cascone (nella foto), il vicario foraneo della chiesa vittoriosa, ovvero il rappresentante del vescovo Cuttitta a Vittoria: «Ci si vede giorno 30 in Municipio».

Negozi chiusi e dialogo aperto: in campo l'Ascom

La sezione Ascom di Vittoria ha riunito associati, e non solo, in assemblea dopo quanto accaduto nei giorni scorsi alla luce delle pesanti sanzioni comminate in danno a pub e pubblici esercizi. A presiedere l'assemblea, il presidente della sezione cittadina dell'associazione dei commercianti, Gregorio Lenzo, alla presenza dei dirigenti associativi cittadini e provinciali, in testa il presidente provinciale Confcommercio Ragusa Gianluca Manenti. "La nostra associazione- sottolinea il presidente Lenzo- ha promosso questa assemblea con l'intento di farsi promotore di un successivo incontro con la triade prefettizia a palazzo

Iacono. Il nostro obiettivo è quello di andare avanti nella maniera migliore per instaurare un dialogo costruttivo con i commissari". Numerosi i punti che sono emersi nel corso del confronto, giudicato proficuo, con i titolari dei pub e dei pubblici esercizi i quali hanno innanzi tutto manifestato la loro volontà di rispettare le regole. E' stato messo in rilievo il loro ruolo di protagonisti e di pionieri della movida ipparina, che da anni suscita dinamiche virtuose e catalizza flussi provenienti da tutto il territorio ragusano. Nel corso dell'assemblea, l'intervento del presidente provinciale Manenti è servito a mettere ulterior-

mente a fuoco il ruolo dell'associazione, rafforzandone le peculiarità. Inoltre, Manenti ha informato i presenti sul fatto che, con l'avvio dei percorsi di rigenerazione urbana dei centri storici, sarà possibile agli associati, e non solo a loro, proporsi sotto una veste differente. "Sarà un modo- ha aggiunto Manenti- di promuovere il rilancio economico, sociale e culturale della stessa città in cui si opera". L'Ascom ha già inoltrato la richiesta d'incontro alla triade prefettizia e resta in attesa di un confronto che possa risultare produttivo per garantire risposte certe all'intera categoria.

N. D. A.

LA FINALE. Gli alunni superano la selezione regionale e volano a Roma

Concorso di scuola digitale primo premio al «Mazzini»

La Sicilia 26 Gennaio 2019

NADIA D'AMATO

L'Istituto "G. Mazzini" di Vittoria ha vinto il primo premio alla fase regionale del concorso di scuola digitale e volerà a Roma a rappresentare la Sicilia alla finale. La notizia è stata accolta con estrema soddisfazione dagli studenti della 5B del liceo linguistico che sono stati preparati e guidati dalla docente Daniela Di Rosa, animatrice digitale della scuola.

La notizia è stata data loro mentre si trovavano al Politecnico del mare "Duca degli Abruzzi". Qui si sono sfidati gli otto istituti partecipanti, provenienti da tutta la Sicilia, che hanno presentato i loro progetti di innovazione digitale, caratterizzati da un alto contenuto di conoscenza, tecnica e tecnologica. All'evento hanno partecipato, oltre al "Mazzini" di Vittoria: l'istituto "Marconi" di Catania, il "Fortunato Fedele" di Agira, il "Nervi" di Lentini, il "Ruggero Settimo" di Caltanissetta, il "Rapisardi-Da Vinci" di Caltanissetta, il "Giovanni Melidi" di Palermo ed il "Girolamo Caruso" di Alcamo. La giuria, composta dal comandante della Direzione Marittima, Marco Trogu (presidente di giuria), dal dottor Puglisi, del Cnr di Catania, dall'assessore all'Ambiente del Co-



GLI STUDENTI DEL MAZZINI RAPPRESENTERANNO LA SICILIA ALLA FINALE DI ROMA

Morsellino. «Sono i ragazzi come i nostri che contribuiscono a migliorare il panorama didattico»

mune di Catania, Fabio Cantarella, e dalla dirigente del Politecnico del Mare, Brigida Morsellino, ha conferito il primo premio all'istituto "Mazzini" di Vittoria. Presente all'evento anche Stefano Ontario per Confindustria Giovani. "Per noi tutti i partecipanti sono i veri vincitori di questa manifestazione - ha detto a conclusione dell'evento la dirigente dell'i-

stituto statale di istruzione superiore "Duca degli Abruzzi" Brigida Morsellino - sono loro che con le loro iniziative, le loro proposte e il loro impegno contribuiscono a migliorare il panorama didattico regionale e nazionale. Le istituzioni politiche, sociali e scolastiche hanno il dovere di assecondare la loro voglia di fare e di essere protagonisti nella scuola del domani".

Al secondo posto si è classificato il "Girolamo Caruso" di Alcamo mentre il terzo posto è andato al "Marconi" di Catania. Gli studenti del liceo vittoriese, diretto dalla dirigente Emma Barrera, hanno vinto prima la fase provinciale ed ora quella regionale con un blog su Oscar Wilde, portandosi a casa un computer e 2000 euro da spendere in prodotti digitali. La fase provinciale aveva visto competere, insieme, le province di Ragusa e Siracusa. Qui l'istituto vittoriese si era imposto su altri quattro istituti. A comporre la giuria, in quel caso, erano Elio Piscitello - presidente Concommercio, Giuseppe Aprile - system developer dell'azienda Acer, Sebastiano Floridia - presidente dell'Ordine ingegneri provincia di Siracusa, e Andrea Cassarino - ingegnere Informatico formatore in ambito di web-coding e robotica.

GLI STUDENTI DA DON SACCO

Tra il sogno e la realtà la difficile traversata dei popoli in fuga



LA VISITA. Gli alunni della classe III E dell'Istituto Comprensivo "F. Traina" di Vittoria, preparati ed accompagnati dalle professoressse Giusianna Brugoletta, Sandra Contrafatto e Venusia Palma, hanno fatto visita agli migranti del centro di accoglienza di don Beniamino Sacco, nella parrocchia dello Spirito Santo

Gli alunni della classe III E dell'Istituto Comprensivo "F. Traina" di Vittoria, preparati ed accompagnati dalle professoressse Giusianna Brugoletta, Sandra Contrafatto e Venusia Palma, hanno fatto visita agli migranti del centro di accoglienza di don Beniamino Sacco, nella parrocchia dello Spirito Santo. L'incontro è stato organizzato nell'ambito del progetto-compito di realtà dal titolo "Il fenomeno immigrazione: una traversata tra sogno e realtà." Da noi le porte, reali e del cuore, sono sempre aperte - ha detto don Beniamino - perché amare vuol dire accogliere ed accogliere il nostro prossimo proveniente da ogni parte del mondo, senza distinzione del colore della pelle, della razza, della lingua, della religione, vuol dire attuare il principio più importante del nostro essere cristiani".

"Da quando don Beniamino, nel 1990, ha preso la cura pastorale di questa parrocchia - si legge in una nota diffusa dalla scuola - ha voluto sempre schierarsi al fianco degli ultimi e degli emarginati, diventando di fatto un parroco di frontiera. Un operato costante e tenace, un cammino difficile e veritiero: nella sua strada egli ha soccorso oltre ventimila migranti provenienti dalla Tunisia, dall'Egitto, dal Marocco, dal Senegal, dalla Cina e da tante altre nazioni. Una presenza di donne, uomini e bambini che lo hanno spinto a creare un vero centro di accoglienza dal nome 'Il buon samaritano'. Ogni giorno, presso il centro, vengono alloggiati e nutriti circa 140 persone".

Durante l'incontro, gli alunni hanno avuto la possibilità di fare un'intervista in lingua inglese a due migranti del centro che hanno vissuto la terribile esperienza di arrivare a bordo dei "barconi", di assistere alla morte di chi non è sopravvissuto alla traversata, di patire il freddo e la fame e di rischiare di morire in mare perché per alcuni di loro è comunque una opzione migliore che restare nei loro paesi d'origine. Un incontro toccante che ha dato la possibilità ai ragazzi di avvicinarsi ad una problematica vera e di dimensioni sempre più vaste. "La carità non conosce limiti e non fa distinzioni: aprirsi al prossimo vuol dire scrivere la storia" ha concluso Don Beniamino, esortando i ragazzi a vivere una vita senza barriere.

N. D. A.